

## **Riabilitazione del pavimento pelvico ipertonico e ipotónico: dal punto di vista della fisioterapista**

Arianna Bortolami

### **Riabilitazione del pavimento pelvico ipertonico e ipotónico: dal punto di vista della fisioterapista**

Corso ECM su "Dolore in ostetricia, sessualità e disfunzioni del pavimento pelvico. Il ruolo del ginecologo nella prevenzione e nella cura", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 6 giugno 2014

### **Sintesi del video e punti chiave**

La riabilitazione del pavimento pelvico iperattivo, in vista del parto, e ipoattivo, dopo il parto, è una forma di cura a ridotta invasività e con scarsi effetti collaterali. Viene svolta dalla fisioterapista attraverso precisi passaggi clinici e con l'ausilio di strumenti e tecniche, e affianca validamente altre opzioni di intervento, come la chirurgia e la terapia farmacologica.

Quando si può ricorrere alla riabilitazione? In quale modo si organizza e si effettua? Come si valutano i risultati?

In questo video, la dottoressa Bortolami illustra:

- i differenti obiettivi della riabilitazione preventiva e della riabilitazione terapeutica;
- le cinque fasi della riabilitazione: diagnosi, valutazione funzionale, pianificazione del trattamento, erogazione del trattamento, valutazione dei risultati;
- come il ricorso alla riabilitazione sia regolato, per ciascuna patologia, da precise linee guida basate sull'evidenza;
- le fasi in cui si articola la valutazione funzionale: anamnesi verbale; esame obiettivo (osservazione visiva e valutazione manuale); valutazione strumentale; valutazione cartacea;
- i tre step in cui si articola qualsiasi tipo di trattamento;
- le tecniche e gli strumenti a disposizione della fisioterapista;
- come le tecniche e gli strumenti siano differenti fra loro per definizione, indicazioni e controindicazioni, modalità di utilizzo ed evidenze scientifiche;
- l'importanza di intervenire anche sugli stili di vita e sulle abitudini che la paziente tende a sviluppare per compensare il disturbo muscolare;
- la valutazione oggettiva e soggettiva dei risultati, e la conclusione della terapia.